



Pergine | Valsugana



Gianni Beretta Sindaco di Levico



Marco Morelli Sindaco di Pergine



Luca Puecher Sindaco di Frassilongo



Valter Motter Sindaco di Tenna

Panarotta, Lagorai Srl valuta il nuovo bando

Frisanco: «Ci confronteremo, ma il tempo è poco»



La montagna Gli impianti della Panarotta sono chiusi dalla fine del 2022, dopo il fallimento della società gestrice

Lagorai aveva però risposto, affermando di avere requisiti parziali ma di essere comunque disposta a tentare la gestione. Trentino Sviluppo aveva iniziato un dialogo per arrivare a un'apertura parziale, ma alla fine tutto si era chiuso con un nulla di fatto.

Cauto ottimismo tra i sindaci

Il nuovo tentativo di rilancio è stato accolto bene dai sindaci, che attendono di vedere se questa sarà la volta buona. «La progettazione per la parte estiva doveva esserci per forza in un qualsiasi bando per la Panarotta - sottolinea il sindaco di Levico, Gianni Beretta - dato che riguarda una parte di turismo consistente. Se ci sarà un progetto di stimolo per il rilancio siamo ben disposti a sostenere i servizi per la comunità legati alla montagna, delle risorse che abbiamo già previsto a bilancio». Ottimista è poi Marco Morelli, sindaco di Pergine. «Io credo che se ci sarà una proposta convincente per Trentino Sviluppo allora sarà possibile partire in tempi brevi - afferma - . Riproporre il modello di stazione sciistica che c'era negli anni Ottanta non ha più senso: il turismo fuori stagione dovrà avere lo stesso peso dello sci, se non di più».

Luca Puecher (Frassilongo) sottolinea quanto il rilancio sia atteso. «È ormai ora di dare nuova vita alla montagna - dice -. Se perdiamo quest'anno rischiamo di perdere un'occasione importante». Il bando, infine, ha trovato anche il favore del sindaco di Tenna, Valter Motter. «Forse il margine per partire in fretta c'è ancora - aggiunge -. L'iniziativa è lodevole, se qualcuno si prenderà l'onore di ripensare l'area».

Impianti fermi

La nuova operazione di rilancio avviata da Trentino Sviluppo ha incontrato anche il favore dei sindaci dell'Alta Valsugana

di Johnny Gretter

ALTA E VALSUGANA Il nuovo bando di rilancio della Panarotta, dopo i tentativi andati a vuoto durante lo scorso anno, è stato accolto in Alta Valsugana con un misto di speranza e cautela. Da un lato, ogni tentativo di rilancio degli impianti chiusi ormai da tre inverni consecutivi è accolto positivamente dai sindaci. E nonostante il bando sia arrivato molto a ridosso della stagione invernale, non si perde la speranza in un rilancio in tempi brevi. Nel frattempo, l'unica società che si era dimostrata interessata lo scorso anno (la Lagorai 2002 Srl) sta valutando anche questo nuovo bando.

Un tentativo diverso

Questa volta, come è stato reso noto ancora giovedì, il bando di Trentino Sviluppo (proprietaria degli impianti) è differente rispetto a quello presentato a settembre dell'anno scorso. Non punta ad affidare semplicemente gli impianti, ma punta a valutare dei progetti più ampi di rilancio. Le proposte devono quindi comprendere non solo un business plan ma più in generale «proposte innovative per il rilancio turistico del Monte Panarotta (...), progettualità che si caratterizzano per spiccati elementi di innovatività, di sostenibilità, legati anche all'accessibilità, e in grado di proporre attrattività anche sulle "belle stagioni"». Insomma, Trentino Sviluppo spera di superare la vocazione invernale della Panarotta, seguendo le tendenze turistiche che

si sono consolidate dopo la chiusura degli impianti a fine 2022, che hanno attirato escursionisti e turisti in stagioni diverse. Peraltro, il bando specifica che Trentino Sviluppo metterà a disposizione, se richiesto, delle strutture già mantenute e avviate (per un primo periodo di due anni): dunque, le prime riparazioni non saranno per forza sulle spalle dei nuovi gestori.

«Valuteremo il nuovo bando»

I tempi però sono piuttosto stretti. I progetti devono essere presentati entro il 13 ottobre alle 17, e la stagione invernale è sempre più vicina. Il tempo per trovare personale e mettere in moto una nuova gestione sembra poco. Soprattutto considerando che parte delle attrezzature, come i gatti delle nevi,

sono ancora oggetto della liquidazione di Panarotta 2002, la società che ha gestito l'area fino al 2022. Nonostante tutto, gli amministratori di Lagorai 2002 Srl (costituita l'anno scorso) sono disposti a valutare il nuovo bando. «Dobbiamo confrontarci, ma faremo delle valutazioni - spiega l'imprenditore Stefano Frisanco, che ha fondato la società assieme a Giuseppe Morelli e Franco Pedrotti -. Sicuramente è un po' tardi pensare di aprire durante la stagione invernale: ci saremmo aspettati un bando a marzo o ad aprile. Comunque faremo le nostre valutazioni».

Lo scorso anno, alla gara di gestione indetta a settembre da Trentino Sviluppo, si erano presentate tre società. Alla richiesta di presentare un piano industriale, solamente la